



Repubblica italiana

La Corte dei conti

Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo

composta dai Magistrati:

Stefano SIRAGUSA

Presidente

Marco VILLANI

Consigliere

Francesca Paola ANELLI

Consigliere (relatore)

Giovanni GUIDA

Primo Referendario

nella Camera di consiglio del 22 giugno 2021 ha assunto la seguente

DELIBERAZIONE

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modificazioni ed integrazioni;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modificazioni ed integrazioni;

visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (Tuel) e successive modificazioni ed integrazioni;

vista la legge 5 giugno 2003, n. 131 recante "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3";

visto il "Regolamento concernente l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti" approvato con deliberazione delle Sezioni riunite del 16 giugno 2000, n. 14, e successive modificazioni ed integrazioni;

visto il decreto-legge 26 giugno 2012, n. 83 che dispone la cessazione dello stato emergenziale e, per la gestione ordinaria, prevede l'istituzione degli Uffici Speciali per la ricostruzione, uno competente sulla Città de L'Aquila ed uno competente sui restanti Comuni "del Cratere" nonché sui Comuni "fuori Cratere" per gli interventi di cui all'art. 1, comma 3 del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39 convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77;

visto l'art. 11 del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125 ed in particolare il comma 8, il quale stabilisce che la Corte dei conti compia verifiche a campione, anche tramite la Guardia di Finanza, sulla regolarità amministrativa e contabile dei pagamenti effettuati e sulla tracciabilità dei flussi finanziari ad essi collegati relativi alle erogazioni dei contributi a favore di soggetti privati per l'esecuzione degli interventi di ricostruzione e ripristino degli immobili danneggiati dal sisma del 6 aprile 2009;

visto il protocollo d'intesa tra la Sezione ed il Comando Regionale per l'Abruzzo della Guardia di Finanza siglato il 21 dicembre 2015;

vista la deliberazione n. 54/2016/INPR del 3 marzo 2016, con la quale è stata approvata la *"Relazione inerente i controlli sulle erogazione dei contributi a favore di soggetti privati per l'esecuzione di tutti gli interventi di ricostruzione e ripristino degli immobili danneggiati dal sisma del 6 aprile 2009, ai sensi dell'art. 11 comma 8 del decreto-legge n. 78/2015 convertito, con modificazioni, in legge n. 125/2015"*;

vista la deliberazione dell'11 febbraio 2021, n. 14/2021/INPR, con la quale la Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo ha approvato il Programma di controllo per l'anno 2021;

vista la ripartizione tra i Magistrati dei compiti e delle iniziative riferibili alle varie aree di attività rientranti nelle competenze della Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo, definita con decreto del Presidente del 30 settembre 2020, n. 12 e successivamente modificata con decreto del 31 marzo 2021, n. 2;

viste le note dell'USRA acquisite al protocollo della Sezione al n. 3583 del n. 25 maggio 2021 ed al n. 3786 del 11 giugno 2021.

viste le note dell'USRC acquisite al protocollo della Sezione al n. 2965 del 14/04/2021 e al n. 3493 del 19/5/2021.

vista l'ordinanza del 18 giugno 2021, n. 29 con la quale il Presidente ha convocato la Sezione per l'odierna Camera di consiglio;

udito il relatore, Consigliere Francesca Paola ANELLI;

FATTO E DIRITTO

A seguito del verificarsi degli eventi sismici del 2009, è stato adottato il decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39; successivamente il decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195 ha introdotto una serie di disposizioni per l'avvio della fase post emergenziale ed il decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, hanno previsto un'articolata disciplina per la chiusura della gestione dell'emergenza. L'art. 11 del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2015, n. 125, ha disposto una serie di misure in tema di ricostruzione degli edifici privati danneggiati dal sisma, intervenendo su aspetti rilevanti che riguardano la procedura di concessione dei contributi per la ricostruzione privata, i requisiti dei contratti tra beneficiario e ditta incaricata dei lavori, le ipotesi di incompatibilità nonché le forme di controllo e le eventuali conseguenze sanzionatorie in caso di violazione delle norme.

Il comma 8 dell'art. 11 citato dispone: *“ Al fine di garantire la massima trasparenza e l'efficacia dei controlli antimafia è prevista la tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, relativi alle erogazioni dei contributi a favore di soggetti privati per l'esecuzione di tutti gli interventi di ricostruzione e ripristino degli immobili danneggiati dal sisma del 6 aprile 2009. La Corte dei conti effettua verifiche a campione, anche tramite la Guardia di Finanza, sulla regolarità amministrativa e contabile dei pagamenti effettuati e sulla tracciabilità dei flussi finanziari ad essi collegati. Nell'ambito dei controlli eseguiti dagli Uffici speciali, ai sensi del comma 2, articolo 67-ter del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, i titolari degli Uffici speciali informano la Guardia di Finanza e la Corte dei conti circa le irregolarità riscontrate.”* La nuova ipotesi di controllo si esplica avendo come parametri non solo la regolarità amministrativo-contabile delle spese, ma anche la tracciabilità dei flussi finanziari ad esse collegate, con il chiaro intento di contenere il rischio di infiltrazioni mafiose nel processo di ricostruzione.

La nuova funzione di controllo ha reso necessaria un'articolata attività preparatoria al fine di rendere operativo il meccanismo di campionamento oltre che una puntuale ricognizione ed analisi del variegato quadro normativo, attività racchiuse nella deliberazione n.54/2016.

Al fine di avviare le propedeutiche azioni per il secondo campionamento ai sensi dell'art. 11 comma 8 del decreto-legge n. 78 del 2015, è emersa la necessità di aggiornare la ricognizione effettuata da parte di questa Sezione di controllo con la citata deliberazione.

L'evoluzione del frastagliato quadro normativo, delle procedure in essere nonché la situazione inerente all'assegnazione e l'erogazione dei fondi, ha comportato la necessità di una puntuale ricognizione ed aggiornamento della delibera 54/2016.

Le risultanze di questa attività sono contenute nella *“Relazione inerente i controlli sulle erogazioni dei contributi a favore di soggetti privati per l'esecuzione di tutti gli interventi di ricostruzione e ripristino degli immobili danneggiati dal sisma del 6 aprile 2009, ai sensi dell'art. 11, co. 8, del D.L. n. 78/2015 convertito, con modificazioni, in L. n. 125/2015 secondo campionamento.”*

P.Q.M.

la Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo approva l'allegata *“Relazione inerente i controlli sulle erogazioni dei contributi a favore di soggetti privati per l'esecuzione di tutti gli interventi di ricostruzione e ripristino degli immobili danneggiati dal sisma del 6 aprile 2009, ai sensi dell'art. 11, co. 8, del D.L. n. 78/2015 convertito, con modificazioni, in L. n. 125/2015, secondo campionamento.”*

DISPONE

che, copia della presente deliberazione e dell'allegata relazione siano trasmesse, a cura della Segreteria della Sezione ai seguenti destinatari:

- Presidenza del Consiglio dei ministri – Struttura di missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione e sviluppo dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009;
- Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- Presidente della Regione Abruzzo;
- Sindaco della Città de L'Aquila ;
- Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Città de L'Aquila;
- Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere;
- Comandante del Nucleo speciale Spesa Pubblica e repressione Frodi Comunitarie della Guardia di Finanza;
- Comandante Regionale della Guardia di Finanza;

Copia della presente deliberazione e dell'allegata relazione sono inviate, altresì, al Presidente della Corte dei conti.

Così deliberato in L'Aquila, nella Camera di consiglio del 22 giugno 2021.

Il Relatore

Francesca Paola ANELLI

F.to digitalmente

Il Presidente

Stefano SIRAGUSA

F.to digitalmente

Depositata in Segreteria

Il Funzionario preposto al Servizio di supporto

Lorella GIAMMARIA